

Parte A

ESERCIZIO A-1 (4 punti)

Si considerino quattro processi (A,B,C,D) che cooperano secondo il paradigma produttore-consumatore. In particolare i processi A e B producono dati che depositano su un buffer ad n posizioni, e i processi C e D sono consumatori. L'accesso al buffer è regolato dai semafori di sincronizzazione `bufferpieno` (inizializzato ad n), `buffervuoto` (inizializzato a 0) e dal semaforo di mutua esclusione `mutex` (inizializzato ad 1).

Il codice eseguito dai processi è mostrato dalla seguente tabella:

Processi A e B:		Processi C e D:	
1	while (true) {	1	while (true) {
2	<produce un dato>;	2	wait (buffervuoto);
3	wait (bufferpieno);	3	wait (mutex);
4	wait (mutex);	4	<preleva il dato nel buffer>;
5	<deposita il dato nel buffer>;	5	signal (mutex);
6	signal (mutex);	6	signal (bufferpieno);
7	signal (buffervuoto);	7	<consuma il dato>;
8	}	8	}

Supponendo che (a partire dal tempo iniziale 0) si susseguia la seguente sequenza di eventi:

- Tempo 1: C esegue (interamente) le righe 1,2
- Tempo 2: A esegue (interamente) le righe 1,2,3
- Tempo 3: D esegue (interamente) le righe 1,2
- Tempo 4: B esegue (interamente) le righe 1,2,3,4,5
- Tempo 5: A esegue (interamente) la riga 4
- Tempo 6: B esegue (interamente) le righe 6,7

qual è lo stato raggiunto negli istanti di tempo 1,2,3,4,5 e 6?

SOLUZIONE

	Valore di bufferpieno	Valore di buffervuoto	Valore di mutex	Processi sospesi su bufferpieno	Processi sospesi su buffervuoto	Processi sospesi su mutex
1	n	0	1	-	C	-
2	n-1	0	1	-	C	-
3	n-1	0	1	-	C, D	-
4	n-2	0	0	-	C, D	-
5	n-2	0	0	-	C, D	A
6	n-2	0	0	-	D	-

ESERCIZIO A-2 (4 punti)

Si consideri una politica di gestione del processore basata sulla priorità, dove la priorità di ogni processo è assegnata dinamicamente nel modo seguente:

- alla generazione del processo è inizializzata ad 8;
- quando un processo bloccato viene riattivato, la sua priorità viene incrementata di 2 (fino ad un massimo di 16)
- al termine di ogni quanto di tempo, la priorità del processo in esecuzione (che ha sfruttato tutto il quanto di tempo) viene decrementata di 1 (fino ad un minimo di 1) e il processo in esecuzione viene inserito nella coda pronti corrispondente alla sua nuova priorità

La politica prevede il preilascio e il processo in esecuzione è sempre quello con il maggior valore di priorità. Si utilizza un'unica coda dei processi pronti, ordinata per valori decrescenti di priorità; a pari priorità prevale l'ordine di inserimento. I processi di pari priorità sono schedati secondo l'algoritmo round-robin con quanto di tempo pari a 10.

Al tempo considerato (indicato convenzionalmente come tempo 0), sono presenti i seguenti processi:

- A in esecuzione con priorità 12
- B bloccato con priorità 11
- C pronto con priorità 11
- D pronto con priorità 8

Si considerino le due sequenze di eventi (**da considerare in alternativa tra loro**):

Sequenza 1:

- al tempo 5 viene creato il processo E;
- al tempo 11 si blocca il processo in esecuzione;
- al tempo 14 si riattiva il processo B;

Sequenza 2:

- al tempo 5 si blocca il processo in esecuzione;
- al tempo 7 si riattiva il processo B;
- al tempo 20 si blocca il processo in esecuzione;

Per ognuna delle due sequenze descrivere il comportamento dello scheduler al verificarsi degli eventi considerati e all'esaurimento di ogni quanto di tempo, indicando per ogni intervento il processo in esecuzione, la composizione della coda pronti e la priorità di tutti i processi pronti o in esecuzione.

SOLUZIONE

Sequenza 1:

t=0	in esecuzione A (12)	Coda pronti C(11)->D(8)	bloccati: B(11)
t=5	in esecuzione A (12)	Coda pronti C(11)->D(8)->E(8)	bloccati: B(11)
t=10	in esecuzione C (11)	Coda pronti A(11)->D(8)->E(8)	bloccati: B(11)
t=11	in esecuzione A (11)	Coda pronti D(8)->E(8)	bloccati: B(11); C(11)
t=14	in esecuzione B (13)	Coda pronti A(11)->D(8)->E(8)	bloccati: C(11)

Sequenza 2:

t=0	in esecuzione A (12)	Coda pronti C(11)->D(8)	bloccati: B(11)
t=5	in esecuzione C(11)	Coda pronti D(8)	bloccati: B(11); A (12)
t=7	in esecuzione B (13)	Coda pronti C(11)->D(8)	bloccati: A (12)
t=17	in esecuzione B (12)	Coda pronti C(11)->D(8)	bloccati: A (12)
t=20	in esecuzione C (11)	Coda pronti D(8)	bloccati: A (12); B(12)

ESERCIZIO A-3 (3 punti)

Un sistema con processi A, B, C, D, E e risorse dei tipi R1, R2, R3, R4, rispettivamente di molteplicità [4,5,6,7], ha raggiunto lo stato mostrato nelle tabelle seguenti.

Lo stato è sicuro?

Assegnazione attuale				
	R1	R2	R3	R4
A			1	1
B	1			2
C		1	1	1
D		2	2	1
E	2		1	1

Esigenza residua (esclusa l'assegnazione attuale)				
	R1	R2	R3	R4
A	2	2	3	2
B	2	2	4	3
C	1	2	2	1
D	4	2	1	2
E	1	2	1	1

Molteplicità			
R1	R2	R3	R4
4	5	6	7

Disponibilità			
1	2	1	1

SOLUZIONE

Per la verifica dello stato sicuro:

- 1) Il processo E può terminare
La disponibilità di {R1, R2, R3, R4} diviene { 3 , 2 , 2 , 2 }
- 2) Il processo C può terminare
La disponibilità di {R1, R2, R3, R4} diviene { 3 , 3 , 3 , 3 }
- 3) Il processo A può terminare
La disponibilità di {R1, R2, R3, R4} diviene { 3 , 3 , 4 , 4 }
- 4) Il processo B può terminare
La disponibilità di {R1, R2, R3, R4} diviene { 4 , 3 , 4 , 6 }
- 5) Il processo D può terminare
La disponibilità di {R1, R2, R3, R4} diviene { 4 , 5 , 6 , 7 }

Di conseguenza: lo stato è sicuro.

ESERCIZIO A-4 (2 punti)

In un sistema con thread realizzati a livello utente, sono presenti i processi P1 con thread T11, T12, il processo P2 con i thread T21 e T22 e il processo P3 con i thread T31 e T32. Ogni processo gestisce i suoi thread senza prerilascio. La politica di scheduling dei processi è la round robin.

Al tempo T è in esecuzione il processo P1, il processo P2 è sospeso sul semaforo *sem1* e il processo P3 è pronto. Nel processo P1 è in esecuzione il thread T11 e i rimanenti thread dei tre processi sono pronti, con il seguente ordinamento nelle rispettive code:

Processo P1: T12 Processo P2: T21->T22 Processo P3: T31->T32.

Quale thread è in esecuzione dopo che si sono verificate (in alternativa) le due seguenti sequenze di eventi:

- a)
 - 1. Il thread in esecuzione esegue una operazione di *thread_yield*;
 - 2. il processo in esecuzione esaurisce il quanto di tempo;
 - 3. il thread in esecuzione esegue una *signal* sul semaforo *sem1*;
 - 4. il processo in esecuzione esaurisce il quanto di tempo;
- b)
 - 1. Il thread in esecuzione esegue una *wait* sul semaforo *sem1*;
 - 2. il thread in esecuzione esegue una *signal* su *sem1*;
 - 3. il processo in esecuzione esaurisce il quanto di tempo;
 - 4. Il thread in esecuzione esegue una operazione di *thread_yield*.

SOLUZIONE

	Sequenze di eventi	Thread in esecuzione dopo l'evento
a-1	Il thread in esecuzione esegue una operazione di <i>thread_yield</i>	T12
a-2	il processo in esecuzione esaurisce il quanto di tempo	T31
a-3	il thread in esecuzione esegue una <i>signal</i> sul semaforo <i>sem1</i>	T31
a-4	il processo in esecuzione esaurisce il quanto di tempo	T12
b-1	il thread in esecuzione esegue una <i>wait</i> sul semaforo <i>sem1</i>	T31
b-2	il thread in esecuzione esegue una <i>signal</i> su <i>sem1</i>	T31
b-3	il processo in esecuzione esaurisce il quanto di tempo	T21
b-4	Il thread in esecuzione esegue una operazione di <i>thread_yield</i>	T22

ESERCIZIO A- 5 (2 punti)

Dire quali delle seguenti affermazioni sono vere o false:

Se il sistema è in uno stato sicuro non si può verificare stallo, qualunque sia l'ordine di richiesta e assegnazione delle risorse	FALSO
Se il sistema è in uno stato non sicuro, è inevitabile lo stallo	FALSO
Alcuni processi in stallo possono essere in stato di <i>pronto</i>	FALSO
Se due processi sono in stallo per aver richiesto le risorse A e B, allora A e B sono non prerilasciabili	VERO
Lo spooling è una tecnica per la prevenzione dinamica dello stallo	FALSO
L'algoritmo del banchiere deve essere applicato allo scadere di ogni quanto di tempo	FALSO

Parte B

ESERCIZIO B-1 (4 punti)

Un sistema operativo simile a UNIX, che gestisce la memoria con paginazione a domanda, utilizza il processo *PageDaemon*, con parametri *lotsfree*= 5 e *minfree*=2, e l'algoritmo di sostituzione *Second Chance*. Gli elementi della *CoreMap* hanno i campi *Proc* (processo a cui è assegnato il blocco; il campo è vuoto se il blocco è libero); *Pag* (pagina del processo caricata nel blocco), *Rif* (bit di pagina riferita utilizzato da *Second Chance*). Al tempo t sono presenti i processi A, B, C, D e la *Core Map* ha la configurazione mostrata in figura, con il puntatore dell'algoritmo di sostituzione posizionato sul blocco 11. I primi 6 blocchi della memoria fisica sono riservati al sistema operativo e sono ignorati dall'algoritmo di sostituzione.

Proc							C	A	B	A		B	C	D	D		D	B	A	B		C		C
Pag							0	1	0	2		6	3	1	2		6	2	7	3		7		2
Rif							0	1	0	0		1	1	0	1		0	0	1	0		1		0
Blocco	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

Core Map al tempo t

Il *PageDaemon* interviene al tempo t e successivamente ogni 10 msec. Ad ogni intervento, *PageDaemon* avanza per 1 msec occupando in modo esclusivo il processore e scarica fino a 3 pagine o, in alternativa, esegue lo *swapout* di un processo. La selezione dei processi candidati allo *swapout* avviene in ordine alfabetico. In caso di errori di pagina, i blocchi liberi vengono assegnati in ordine crescente di indice.

Considerare la seguente evoluzione del sistema:

1. Dal tempo t al tempo $t+1$ avanza il processo *PageDaemon*;
2. Dal tempo $t+1$ al tempo $t+10$ avanzano i processi B e C, che riferiscono nell'ordine le pagine B0, B1, B6, C2, C0, C4, B2, B5
3. Dal tempo $t+10$ al tempo $t+11$ avanza il processo *PageDaemon*;
4. Dal tempo $t+11$ al tempo $t+20$ avanzano i processi D e B, che riferiscono nell'ordine le pagine D3, D6, D2, D1, B0, B2, B3, B0;
5. Dal tempo $t+20$ al tempo $t+21$ avanza il processo *PageDaemon*.

Mostrare la configurazione della *CoreMap* ai tempi 1, 10, 11, 20 e 21

SOLUZIONE

(Modificare incrementalmente la configurazione iniziale della *CoreMap*, aggiornando anche la posizione del puntatore)

Proc							C	A	B	A		B	C		D		D	B	A	B		C		C
Pag							0	1	0	2		6	3		2		6	2	7	3		7		2
Rif							0	1	0	0		0	0		1		0	0	1	0		1		0
Blocco	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

Core Map al tempo $t+1$

Proc							C	A	B	A	B	B	C	C	D	B	D	B	A	B		C		C
Pag							0	1	0	2	1	6	3	4	2	5	6	2	7	3		7		2
Rif							1	1	1	0	1	1	0	1	1	1	0	1	1	0		1		1
Blocco	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

Core Map al tempo $t+10$

Proc							C	A	B		B	B	C	C	D	B		B	A			C		C
Pag							0	1	0		1	6	3	4	2	5		2	7			7		2
Rif							0	0	0		1	1	0	1	0	0		0	0			0		0
Blocco	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

Core Map al tempo $t+11$

Proc							C	A	B	D	B	B	C	C	D	B	D	B	A	D	B	C		C
Pag							0	1	0	3	1	6	3	4	2	5	6	2	7	1	3	7		2
Rif							0	0	1	1	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1	0		0
Blocco	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

Core Map al tempo $t+20$

Proc							C		B	D	B	B	C	C	D	B	D	B		D	B	C		C
Pag							0		0	3	1	6	3	4	2	5	6	2		1	3	7		2
Rif							0		1	1	1	1	0	1	1	0	1	1		1	1	0		0
Blocco	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

ESERCIZIO B-2 (4 punti)

In un file system di tipo Unix gli i-node contengono 5 puntatori diretti, un puntatore indiretto singolo e un puntatore indiretto doppio. Tutti i puntatori sono a 16 bit e i blocchi del disco hanno dimensione 128 bytes.

Si consideri il file A allocato sui blocchi: 33, 68, 69, da 709 a 712, da 800 a 820, da 1000 a 1049, da 400 a 560.

Specificare il contenuto dello i-node di A e dei blocchi che contengono i puntatori indiretti, supponendo che:

- il blocco 100 contenga i puntatori indiretti singoli;
- il blocco 101 contenga i puntatori indiretti doppi;
- Il contenuto del blocco 101 sia: 103, 104, 105.

SOLUZIONE

i-node A:

Puntatore	0	1	2	3	4	Ind. singolo	Ind. doppio
valore	33	68	69	709	710	100	101

Ogni blocco indiretto contiene 64 puntatori.

Contenuto dei blocchi indiretti:

- **Blocco 100:** 711, 712, 800 – 820, 1000 - 1040
- **Blocco 101:** 103, 104, 105
- **Blocco 103:** 1041 – 1049, 400 – 454
- **Blocco 104:** 455 - 518
- **Blocco 105:** 519 - 560

SISTEMI OPERATIVI, CORSI A e B - QUARTO APPELLO - 29/6/2006

ESERCIZIO B-3 (3 punti)

In un sistema operativo che gestisce la memoria con partizioni variabili, la memoria fisica ha un'ampiezza di 35 Mbyte. La partizione 1, della lunghezza di 7 Mbyte, è riservata al sistema operativo, mentre il resto della memoria è disponibile per il caricamento dei processi.

Al tempo t sono caricati in memoria i seguenti processi:

- Processo A, nella partizione con origine 7 Mbyte e lunghezza 8 Mbyte;
- Processo B, nella partizione con origine 16 Mbyte e lunghezza 5 Mbyte;
- Processo C, nella partizione con origine 21 Mbyte e lunghezza 3 Mbyte;
- Processo D, nella partizione con origine 24 Mbyte e lunghezza 4 Mbyte;
- Processo E, nella partizione con origine 30 Mbyte e lunghezza 2 Mbyte

Successivamente si verificano i seguenti eventi:

1. al tempo $t+2$ termina il processo C;
2. al tempo $t+5$ viene generato il processo F il cui spazio virtuale occupa 2 Mbyte;
3. al tempo $t+10$ termina il processo B;
4. al tempo $t+15$ viene generato il processo G il cui spazio virtuale occupa 4 Mbyte.

Per l'assegnazione delle partizioni si utilizza la politica *best fit*.

Le partizioni libere sono concatenate con puntatori interni alle partizioni medesime, con associata la lunghezza. La prima partizione libera è individuata dal puntatore *PrimaPartizioneLibera*.

Mostrare la configurazione della memoria e il contenuto delle partizioni libere ai tempi t , $t+2$, $t+5$, $t+10$ e $t+15$.

SOLUZIONE

1) tempo t : *PrimaPartizioneLibera*: 15

SC	SO	SO	SO	SO	SO	SO	A	A	A	A	A	A	A	A	28, 1	B	B	B	B	B	C	C	C	D	D	D	D	32, 2		E	E	Ø, 3		
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34

2) tempo $t+2$: *PrimaPartizioneLibera*: 15

SO	SO	SO	SO	SO	SO	SO	A	A	A	A	A	A	A	A	21, 1	B	B	B	B	B	28, 3				D	D	D	D	32, 2		E	E	Ø, 3		
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	

3) tempo $t+5$: *PrimaPartizioneLibera*: 15

SO	SO	SO	SO	SO	SO	SO	A	A	A	A	A	A	A	A	21, 1	B	B	B	B	B	32, 3			D	D	D	D	F	F	E	E	Ø, 3		
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34

4) tempo $t+10$: *PrimaPartizioneLibera*: 15

SO	SO	SO	SO	SO	SO	SO	A	A	A	A	A	A	A	A	32, 9										D	D	D	D	F	F	E	E	Ø, 3		
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	

5) tempo $t+15$: *PrimaPartizioneLibera*: 19

SO	SO	SO	SO	SO	SO	SO	A	A	A	A	A	A	A	A	G	G	G	G	32, 5					D	D	D	D	F	F	E	E	Ø, 3		
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34

ESERCIZIO B-4 (2 punti)

Si consideri un disco con 200 cilindri, 4 facce e 100 settori per traccia.

- a) Quanti blocchi contiene il disco?
- b) Tradurre i seguenti indici di blocco nelle rispettive terne <cilindro, faccia, settore>:
76456, 65222, 3456, 25399, 46340, 9876.

SOLUZIONE

a) Il disco contiene 80.000 blocchi

b) Traduzione degli indici di blocco in terne:

cilindro = $\text{IndiceDiBlocco} \text{ div } (4 \times 100)$

faccia = $(\text{IndiceDiBlocco} \text{ mod } (4 \times 100)) \text{ div } 100$

settore = $(\text{IndiceDiBlocco} \text{ mod } (4 \times 100)) \text{ mod } 100$

Indice di blocco	cilindro	faccia	settore
76456	191	0	56
65222	163	0	22
3456	8	2	56
25399	63	1	99
46340	115	3	40
9876	24	2	76

ESERCIZIO B-5 (2 punti)

Calcolare la dimensione della FAT nei seguenti casi:

1. puntatori a 16 bit, blocchi di 16 KB, disco di 800 MB
2. puntatori di 24 bit, blocchi di 8 KB, disco di 1GB
3. puntatori di 32 bit, blocchi di 16 KB, disco di 100 GB
4. puntatori di 24 bit, blocchi di 2 KB, disco di 400 MB

SOLUZIONE

- | | |
|--|--------------------------------|
| 1. numero di blocchi del disco: 50×2^{10} ; | Dimensione della FAT 100 Kbyte |
| 2. numero di blocchi del disco: 128×2^{10} | Dimensione della FAT 384 Kbyte |
| 3. numero di blocchi del disco: $6,25 \times 2^{20}$ | Dimensione della FAT 25 Mbyte |
| 4. numero di blocchi del disco: 200×2^{10} | Dimensione della FAT 600 Kbyte |